

commissionatogli dal cardinale Di Jorio, il secondo per il Palazzo Patriarcale di Venezia (1960), mentre il terzo lo scultore lo trattenne per sé. Per Paolo VI due ritratti, fra i quali uno stupendo bronzo del 1967. Tra le prime committenze figurano i lavori di viale Pola a Roma, dal 1924 al 1928, rosoni, stemmi, animali, mascheroni, statue e fontane, d'indubbio interesse la rappresentazione del Po e del Tevere. Nel 1931 effigia nel marmo la Vergine per la Chiesa delle Carmelitane, nel 1935 i ritratti in busto di Avogadro, Galilei, Galvani, Leonardo e Marconi esposti nelle sale del C.N.R. al piazzale dell'Università a Roma, nel 1938 quelli del re Vittorio Emanuele e Mussolini per il palazzo dell'INA. Nel 1950 crea il busto di Francesco De Santis per la biblioteca della Camera dei Deputati, nel 1956, all'angolo tra piazza Vittorio e Via Napoleone III, a Roma, erige una statua dell'Assunta, per la chiesa di Santa Bonosa, pure nella capitale, due angeli per la facciata e una statua di San Raimondo per l'interno.

Una scultura di S. Paolo in marmo e un Crocifisso bron-

zeo abbelliscono la chiesa di Santa Pudenziana a Roma, al cimitero del Verano, di notevole interesse sono la cappella gentilizia della famiglia Toti e il monumento funebre della famiglia Germanelli, al Pincio il busto di Lorenzo Perosi. Nelle Marche, da porre in risalto, tra gli altri, i seguenti lavori: a Sant'Elpidio, il monumento funebre alla prima moglie Adelina Mercuri (1943), a Montottone la tomba della famiglia Palini (1945), a Fermo il busto, eseguito in gioventù, della maestra elementare Zeffira Barbaresi e quello dell'arcivescovo Attuoni (1948), a Porto San Giorgio, nella chiesa del Santo Patrono, i quattro evangelisti, a Grottammare il busto del prof Gambacorta, a S. Benedetto del Tronto un ritratto del fondatore dell'ordine delle Suore dell'Immacolata Concezione.

A Loreto, in piena guerra, modella in bronzo i quindici Misteri del Rosario collocati lungo la Scala Santa (1942). Opere di Roscioli si trovano a Castelgandolfo, Anagni, Albano Laziale, busti di Pio XI ornano il seminario regionale di Salerno e il seminario di



Roscioli mentre realizza il fiume Po (1927) a Villa Bruno a Roma. ■ Ritratto di Paolo VI - bronzo (1967).

Reggio Calabria. A Bologna sono conservati i busti di Marconi, a Catanzaro, nel seminario regionale, è collocata una Via Crucis. Un San Carlo Borromeo si trova nell'Ateneo Lateranense, un busto di Marconi nell'Università Cattolica di Milano, a Tortona un busto di Lorenzo Pelosi, a Bisceglie di don Pasquale Uva, nella cattedrale di Montecatini Terme un monumento raffigurante Santa Marta. Busti di Marconi si trovano in Colombia, a Pereira, a Santo Domingo, presso la stazione radio, e a Londra, un busto di

Pio XII in Cile.

Qualche anno prima della morte Montottone gli rende omaggio con una grande manifestazione nel teatro comunale. In quell'occasione, Roscioli dona alla città natale un bassorilievo bronzo, il sottoscritto traccia, per la prima volta, di questo notevole personaggio marchigiano, un profilo critico. Si spegne a Roma il primo aprile 1978, dopo una vita laboriosa ed intensa. Un'esistenza umile e discreta che rivela sovente i bagliori di autentici capolavori assoluti.



arredamenti ballatori



Via Salaria 15
Castel di Lama
Villa S. Antonio
Ascoli Piceno
Tel. 0736/811302